

Contra



Judaeos

III

KAMPFZEIT

Diego Cinquegrana

CONTRA JUDAEOS

Contra Judaeos Part III - Kampfzeit

Il **Nazional-socialismo** individua il *Kampfzeit* (tempo della battaglia) tra la fine della Prima Guerra Mondiale e l'ascesa al potere del partito a partire dalla nomina di **Adolf Hitler** a Cancelliere del Reich (30 gennaio 1933).

Parimenti in Austria, le fazioni nazional-socialiste contrarie all'austrofascismo, definirono **Kampfzeit** il periodo storico precedente all' *Anschluss* (annessione) con la Germania (1933-1938) del 13 marzo 1938. In entrambi i casi, con il termine *Kampfzeit* si sottointende il concetto di "sacrificio positivo pan-germanico" bifrontale, volto all'unificazione e all'esaltazione del germanesimo mediante la supremazia e l'annientamento indiscriminato del **Todfeind** (nemico mortale) e attraverso lo sfruttamento, l'eliminazione diretta nonché la conseguente assimilazione del suo territorio nell'ottica dell'**espansione** "razziale", del *Lebensraum* (spazio vitale) germanico.

Questa raccolta di interi postali del **III Reich**, emessi tra il 1933 e la fine del 1944, vuole mostrare le fasi principali del progetto espansionistico del NSDAP nei suoi caratteri **propagandistici** ed **antisemiti**.

INDICE

| | |
|------------------|----------|
| Introduzione | p. 2 |
| Machtergreifung | pp. 3-4 |
| Luther | pp. 5-6 |
| Reichsparteitage | pp. 7-13 |
| Gefangene | pp.14-16 |

Contra Judaeos Part III - Kampfzeit

National Socialism identifies the *Kampfzeit* (time of the battle) between the end of World War I and the rise to power of the nazi party since the appointment of **Adolf Hitler** as chancellor of the Reich (January 30, 1933).

Similarly in Austria, the National Socialist factions in opposition to the Austrofascism, defined **Kampfzeit** the historical period before the '*Anschluss* (annexation) with Germany (1933-1938) of 13 March 1938.

In both cases, the term *Kampfzeit* implies the concept of a double-fronted "positive pan-germanic sacrifice" aimed at the unification and the exaltation of Germanism through the supremacy and the indiscriminate destruction of the **Todfeind** (mortal enemy) and also through the exploitation, the direct elimination and the consequent assimilation of its territory in view of the "racial" **expansion**, of the Germanic *Lebensraum* (living space).

This collection of postal stationeries of the **Third Reich**, issued between 1933 and the end of 1944, wants to show the main steps of the expansionist project of the NSDAP in its **propagandistic** and **anti-Semitic** character.

INDEX

| | |
|------------------|----------|
| Introduction | p. 2 |
| Machtergreifung | pp. 3-4 |
| Luther | pp. 5-6 |
| Reichsparteitage | pp. 7-13 |
| Gefangene | pp.14-16 |





Sonderwertstempel Mi.P 250 da 6 pf. Intero postale commemorativo emesso il 29 gennaio 1934. "Gedenkkarte zur Erinnerung an den Tag der Machtergreifung durch Hitler" (Cartolina commemorativa a ricordo del giorno della presa del potere da parte di Hitler). L'intero postale in oggetto vuole ricordare la **nomina di Adolf Hitler** a Cancelliere del Reich da parte del *Reichspräsident* Paul von Hindenburg del 30 gennaio 1933.

Sonderwertstempel Mi.P 250 6 pf. Commemorative postal stationery issued on January 29, 1934. "Gedenkkarte zur Erinnerung an den Tag der durch Machtergreifung Hitler" (Commemorative postcard to celebrate the day of the seizure of power by Hitler). The item commemorates the **appointment of Adolf Hitler** as chancellor of the Reich by the *Reichspräsident* Paul von Hindenburg on 30 January 1933.

Sulla sinistra della cartolina: **le torce fiammeggianti** della parata trionfale delle SA sotto la Brandenburger Tor di Berlino.

On the left of the postcard: the **flaming torches** of the triumphal parade of SA under the Brandenburger Tor in Berlin.

Sotto, un libretto fotografico della serie: "Der Führer macht geschichte". Edito dalla **Winterhilfswerk** (abbr. WHW - fondazione pubblica di soccorso invernale) nel 1933. La WHW, branca dell'organizzazione di assistenza "Nationalsozialistische Volkswohlfahrt" (abbr. NSV - Benessere popolare nazionalsocialista), raccoglieva donazioni ai fini assistenziali della sola popolazione tedesca, discriminando gli ebrei in difficoltà prima della guerra e successivamente usufruendo dei beni sottratti agli stessi a seguito delle **deportazioni** (vedi: The Trial of Adolf Eichmann Session 30).

Below, a photo booklet of the series: "Der Führer macht geschichte". Published by **Winterhilfswerk** (abbr. WHW - public foundation of winter relief) in 1933. The WHW, branch of the organization of assistance "Nationalsozialistische Volkswohlfahrt" (abbr. NSV - the National People's Welfare), collected donations to the charitable purposes of the only German population, discriminating against Jews in trouble before the war and then taking advantage of assets seized as a result of the **deportations** to them (see: the Trial of Adolf Eichmann Session 30).



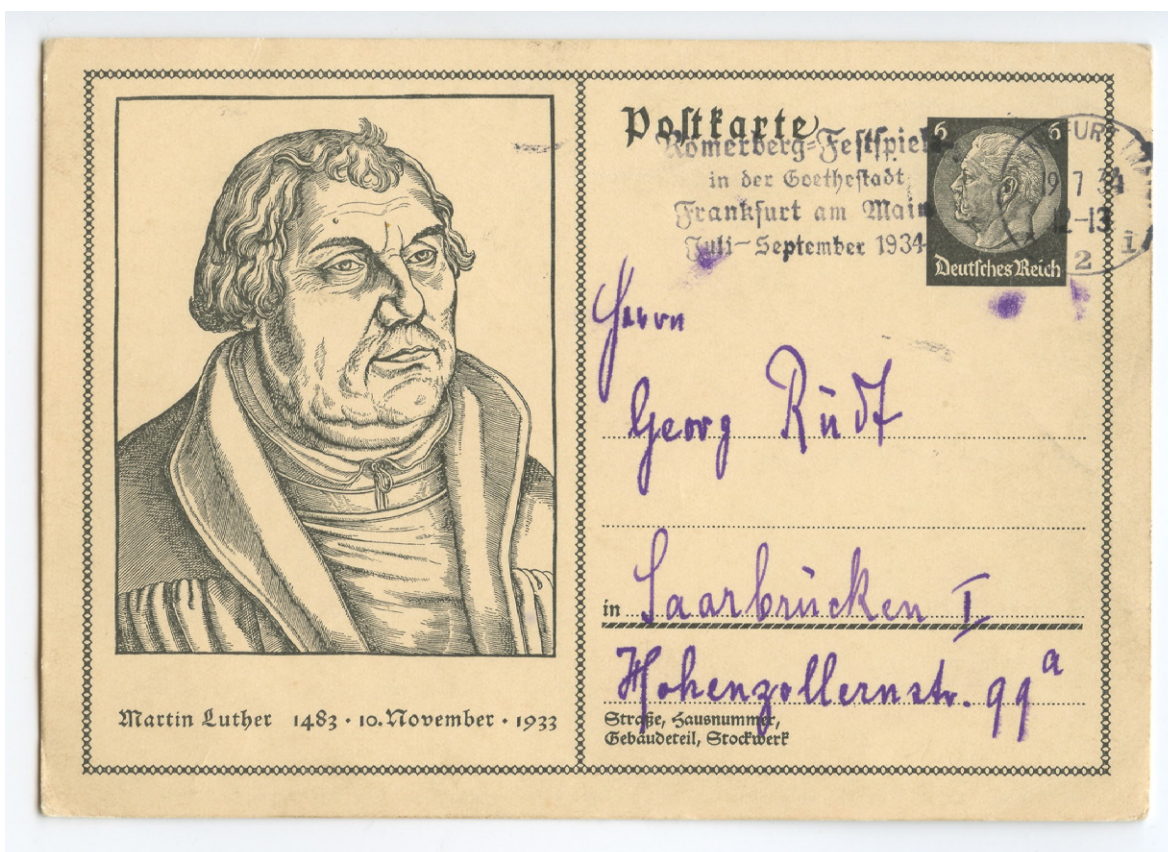


Machtergreifung

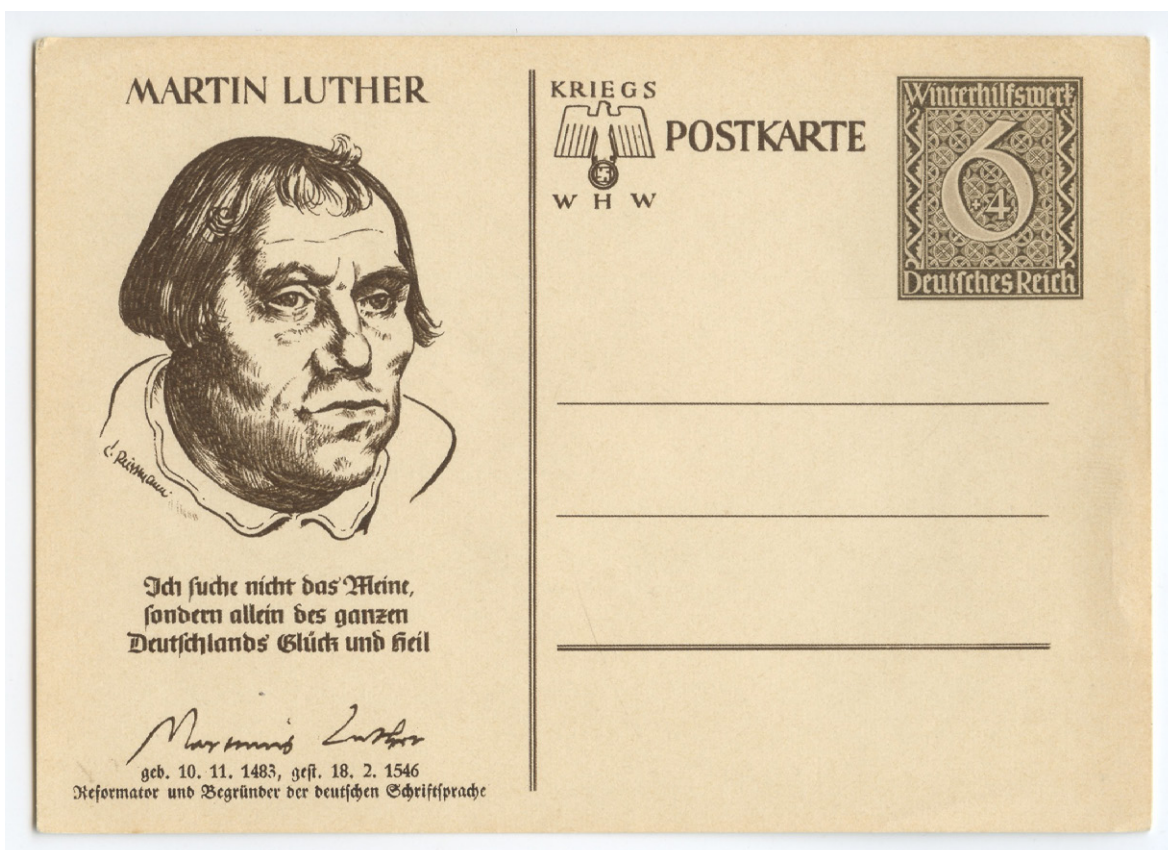


Sonderwertstempel Mi.P 250 da 6 pf.
 Due interi postali commemorativo emessi il 29 gennaio 1934. "Gedenkkarte zur Erinnerung an den Tag der Machtergreifung durch Hitler" (Cartolina commemorativa a ricordo del giorno della presa del potere da parte di Hitler).
 Sopra: viaggiata del 1934 da Berlino a New York. Sotto: viaggiata del 1934 da Breisach a Guebwiller, affrancata con 2 valori supplementari della serie "Deutsches Nothilfe" (con sovrattassa per beneficenza) "Werken Richard Wagners", rispettivamente da 5+2 e 4+2 Rpf. (Mi.500a + 501a).

Sonderwertstempel Mi.P 250 6 pf.
 Two commemorative postal stationery issued in January 29, 1934. "Gedenkkarte zur Erinnerung an den Tag der Machtergreifung durch Hitler" (Postcard memorial to commemorate the day of the seizure of power by Hitler).
 Above: sent in 1934 from Berlin to New York. Below: sent in 1934 from Breisach to Guebwiller, franked with two additional values of "Werken Richard Wagners", "Deutsches Nothilfe" series (with surcharge for charity), respectively, 5 + 2 and 4 + 2 RPF. (Mi.500a + 501a).

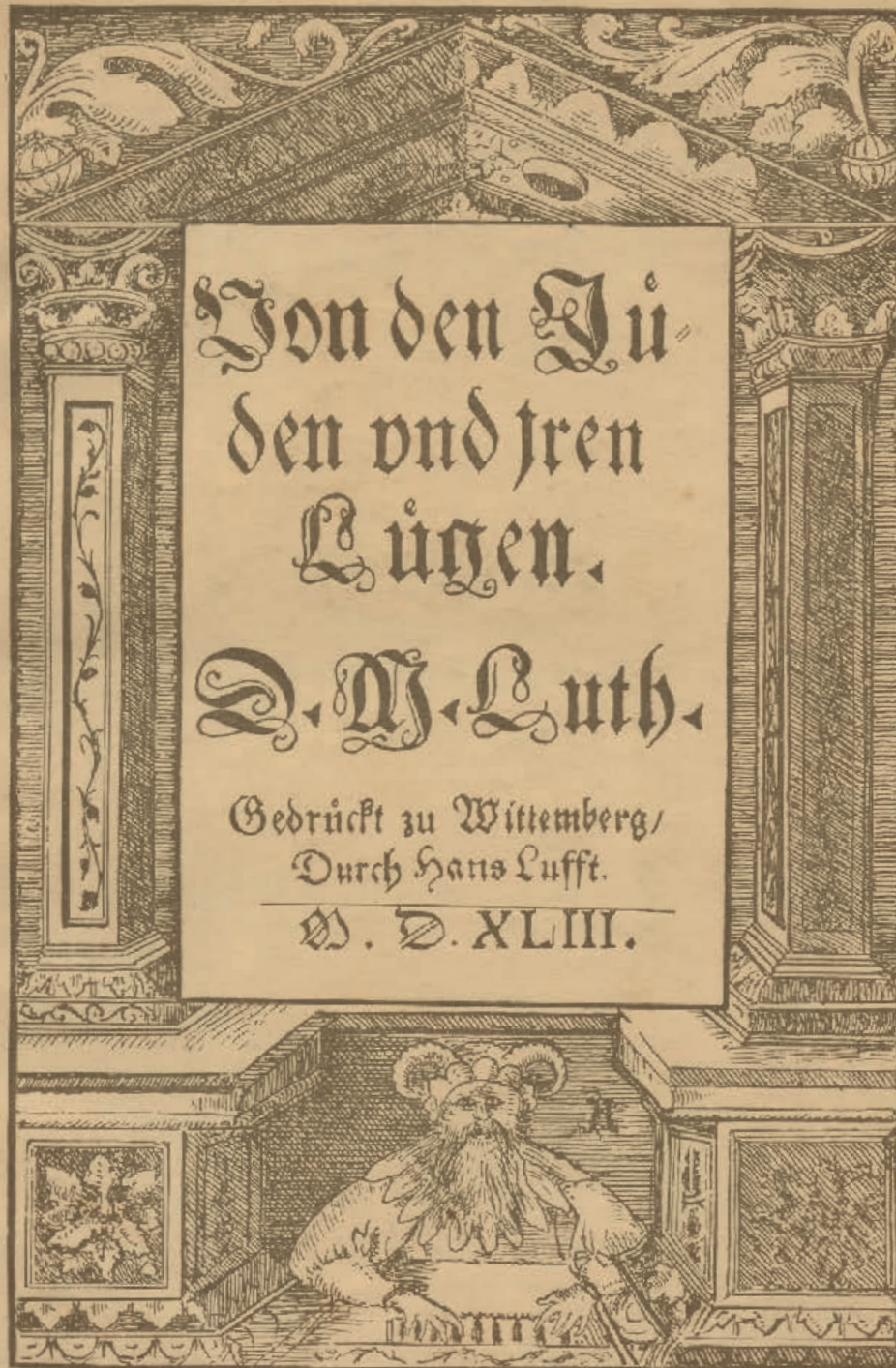


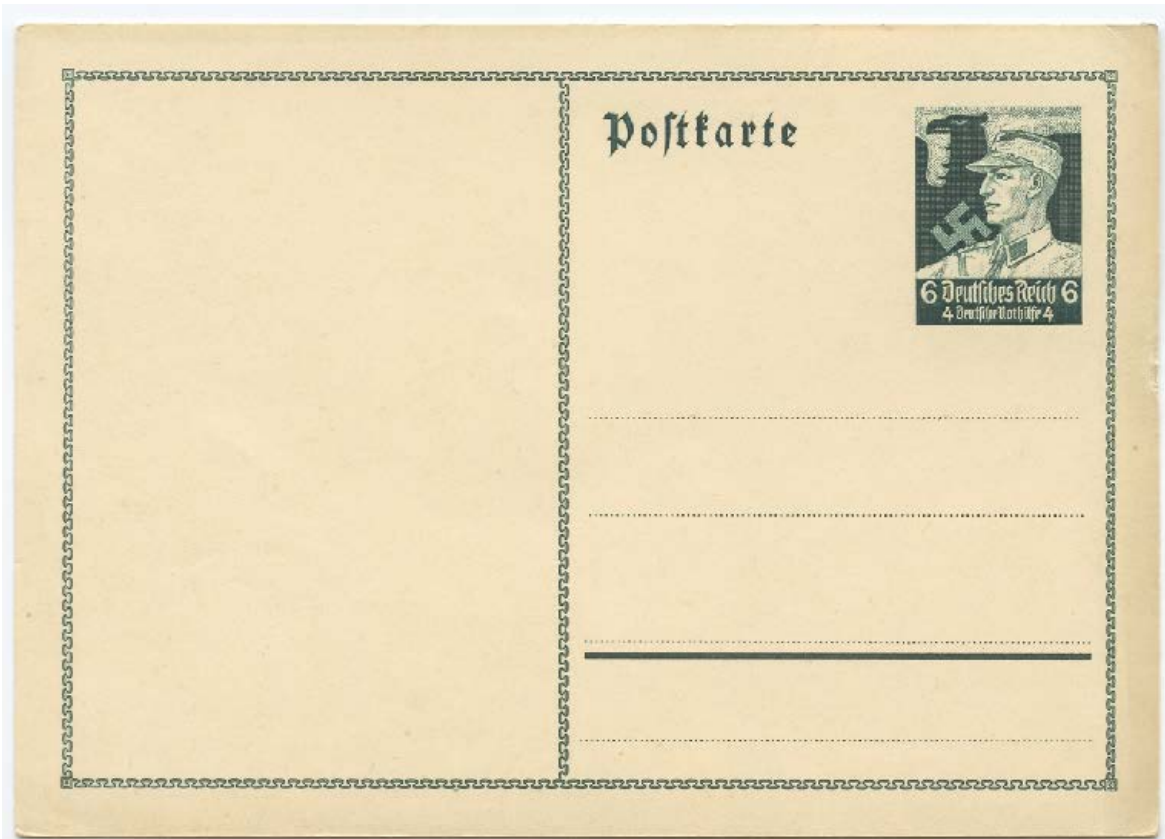
Luther



In alto: Mi.P 224 da 6 pf. Intero postale commemorativo emesso il 4 novembre 1933. "Sonderkarte zum 450. Geburtstag Dr. Martin Luthers" (Cartolina commemorativa del 450° centenario della nascita di **Martin Lutero** (1483 - 1933). In basso: Mi.P 285/02 da 6+4 pf. Intero postale commemorativo della **WHW** emesso il 27 ottobre 1940 (dalla serie "Köpfe berühmter Deutscher"). L'avversione di Martin Lutero per gli ebrei fu di particolare violenza e si espresse in libelli come "**Von den Jüden und iren Lügen**" (Degli ebrei e delle loro menzogne, 1543), qui riportato alla pagina successiva in un'edizione del 1934.

Top: Mi.P 224 6 pf. Commemorative postal stationery issued in November 4, 1933. "Sonderkarte zum 450. Geburtstag Dr. Martin Luthers" (Postcard commemorating the 450th anniversary of the birth of **Martin Luther** (1483 - 1933). Bottom: Mi.P 285/02 of 6 + 4 pf. October 27, 1940 (from "Köpfe berühmter Deutscher" series) commemorative postal stationery issued by the **WHW**. The dislike of Martin Luther for the Jews was particularly violent as expressed in pamphlets such "**Von den Juden und iren Lügen**" (Of the Jews and their lies, 1543) shown here in the next page in the edition of 1934.





In alto: Intero postale (*sonderpostkarte*) “**Deutsches Nothilfe**” (con sovrattassa per beneficenza) da 6+4 Rpf. Mi.P 253 del 1934. Il valore postale rappresenta un militante delle **Sturmabteilungen**, le prime violente formazioni paramilitari nazionalsocialiste.
 In basso: Mi.P 252 da 6 pf. Intero postale commemorativo emesso il giorno 1 settembre 1934. “*Sonderkarte zum Reichsparteitag 1934*” (Cartolina speciale emessa in occasione del Raduno di Norimberga del 1934). I valori postali (Mi. 547- 12 Pfg.) così come il disegno sulla sinistra (quest’ultimo raffigurante un **Fahnenträger** delle **Allgemeine SS**) furono realizzati da **Mjöltnir** (Hans Schweitzer) celebre autore di opere grafiche di propaganda antisemita.

Above: postal stationery (*sonderpostkarte*) “**Deutsches Nothilfe**” (with surcharge for charity) 6 + 4 RPF. Mi.P 253 of 1934. The postal value shows a militant of the **Sturmabteilung**, the first violent Nazi paramilitary formations.
 Below: Mi.P 252 6 pf. commemorative postal stationery issued on 1st September 1934. “*Sonderkarte zum Reichsparteitag 1934*” (Special card issued on the occasion of the 1934 Nuremberg Rally). The postal values (Mi. 547- 12 Pfg.) as well as the design on the left (depicting a **Fahnenträger** of the **Allgemeine SS**) were made by **Mjöltnir** (Hans Schweitzer) famous author of graphic anti-Semitic propaganda works.



In alto: Intero postale (sonderpostkarte) del 29 dicembre 1934 emesso dalla **WHW** per la *Reichswinterhilfe-lotterie* (lotteria dei soccorsi invernali) 1934/1935, Mi P254. Il valore postale da 6 Pf. mostra una mano che sorregge una coppa sacrificale (*Opferschale*) sulla quale arde una fiamma e sullo sfondo, un cuore in una corona di luce. Questa cartolina appartiene alla serie "*Das schöne Deutschland*" (Mi-154). Non tutte le cartoline osservate della medesima serie recano la stampa del valore postale, variano inoltre le specifiche di stampa e i diritti delle immagini al fronte (in questo caso di proprietà della celebre Hansa-Luftbild, che durante gli anni '30 realizzò numerose fotografie aeree e partecipò alla "*Deutsche Antarktische Expedition 1938/39*"). Il soggetto della cartolina (come anche riportato dalla dicitura al verso) rappresenta una veduta aerea della *Adolf Hitler Platz di Norimberga* durante la parata delle SS e delle SA al quinto raduno del partito del 1933. Il primo aprile dello stesso anno iniziò il boicottaggio generale delle imprese ebraiche e venne inaugurato il campo di concentramento di *Dachau* (22 marzo 1933).
A lato: segnalibro pubblicitario antisemita, 1936.

Above: Postal stationery (sonderpostkarte) of 29th December 1934 issued by the **WHW** for the *Reichswinterhilfe-lotterie* (lottery of winter relief) 1934/1935, Mi P254. The postal value of 6 Pf. shows a hand holding up a sacrificial cup (*Opferschale*) on which burns a flame, and in the background, a heart in a crown of light. This postcard belongs to the series "*Das schöne Deutschland*" (Mi-154), not all the cards of the same series bear the printing of the postal value also the print specifications and the rights of the images to the front may change (in this case the property of the image belongs to the famous Hansa-Luftbild, that during the 30's realized many important aerial photographs and participated in "*Deutsche Antarktische Expedition 1938/39*"). The subject of the card (as reported by the phrase on the backside) is an aerial view of *Adolf Hitler Platz Nuremberg* during the parade of the SS and SA at the fifth meeting of the party in 1933. On April of the same year began the general boycott of Jewish businesses and the concentration camp at *Dachau* was inaugurated (22nd March 1933).

Beside: anti-Semitic publicity bookmark, 1936.



Reichsparteitage

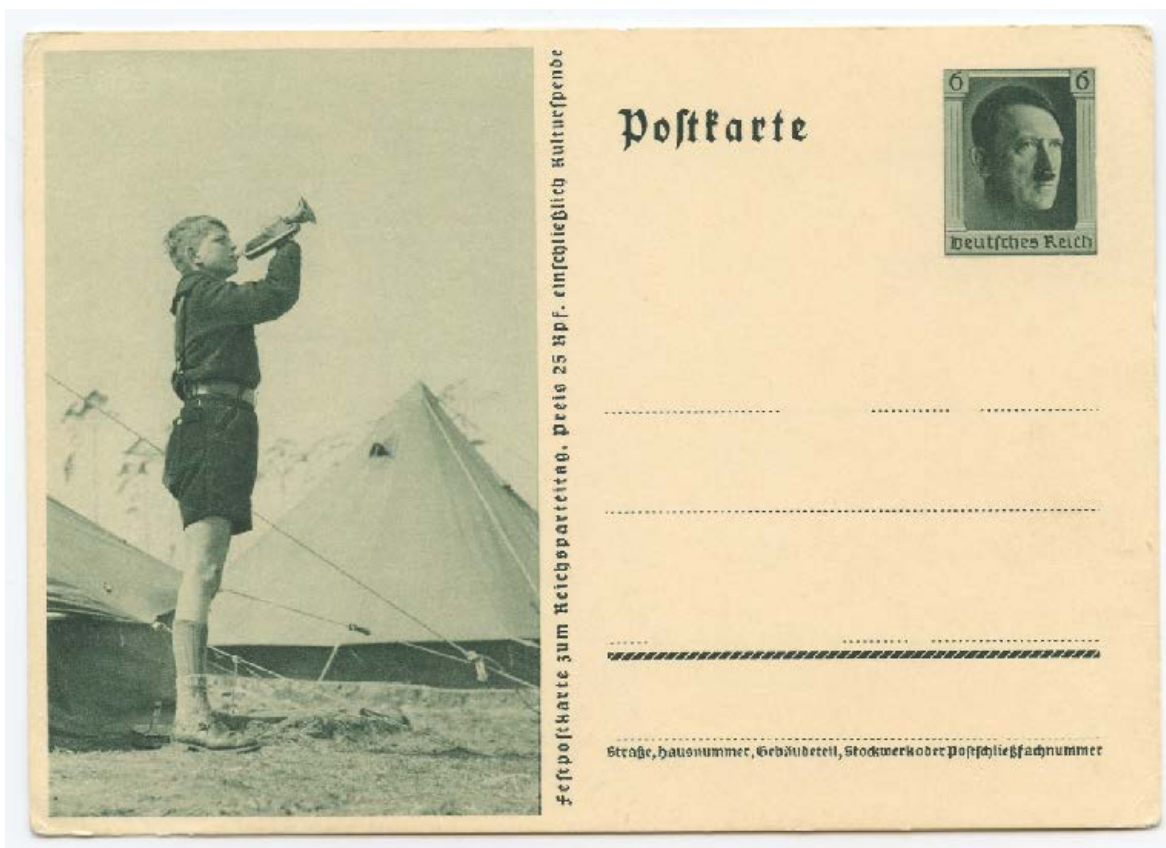


In alto: Intero postale (sonderpostkarte) del 1 settembre 1937, Sonderpostkarte zum Reichsparteitag/Einmarsch der SA-Fahnen (Mi. P264-03), emesso in occasione del Raduno del 1937 e affrancato con un Kopf Hitlers (testa di Hitler) da 6 Pf. del 5 aprile 1937 (Geburtstag Hitlers Mi. 646). La cartolina reca inoltre il timbro commemorativo dell'ufficio postale provvisorio per la Marschstaffel da Dresda a Norimberga. Se il Raduno del 1935 (particolarmente importante data la promulgazione delle Leggi anti-ebraiche di Norimberga) non è stato ricordato attraverso alcun intero postale, quello del 1937 fu invece ricordato con una serie di 8 cartoline recanti delle fotografie particolarmente evocative. Il raduno del 1937 fu infatti il "raduno del lavoro", incentrato sui successi politici ed economici del partito e sulla drastica diminuzione del tasso di disoccupazione. Il soggetto della cartolina rappresenta una sfilata di Fahnenträger (portabandiere) delle SA.

Above: Postal stationery (sonderpostkarte) of 1 September 1937, Sonderpostkarte zum Reichsparteitag / Einmarsch der SA-Fahnen (Mi. P264-03), issued for the Party Rally of 1937 and franked with a Kopf Hitlers (Hitler's head) of 6 pf. from 5 April 1937 (Hitlers Geburtstag Mi. 646). The card also bears the special stamp of the provisional post office for the Marschstaffel from Dresden to Nuremberg. If the 1935 Rally (especially important due to the promulgation of the Nurnberg anti-Jewish Laws) has not been mentioned by any postal stationery, that of 1937 was nevertheless warned with a series of 8 postcards bearing particularly evocative postcards. The rally of 1937 was in fact the "labor rally," focused on political and economic achievements of the party and the drastic decrease in the unemployment rate. The subject of the postcard is a parade of Fahnenträger (flag bearers) of the SA.

Sotto: un soldatino di metallo del periodo, raffigurante il medesimo soggetto, dimostrazione della diffusione capillare della propaganda già nelle generazioni più giovani del Reich.

Below: a metal soldier of the period, depicting the same subject, demonstrating the widespread dissemination of propaganda already in the younger generations of the Reich.



In alto: Intero postale (*sonderpostkarte*) del 1 settembre 1937, *Sonderpostkarte zum Reichsparteitag/Junghornist vor Feldlager* (Mi. P264-07), emesso in occasione del Raduno del 1937 e affrancato con un **Kopf Hitlers** (testa di Hitler) da 6 Pf. del 5 aprile 1937 (Geburtstag Hitlers Mi. 646) opera di Richard Klein (1890–1967). Il soggetto della cartolina rappresenta un giovane della DJ - *Deutsche Jungvolk*, il gruppo dei “più giovani” (con un’età compresa tra i 10 e i 14 anni) della *HJ-Hitlerjugend*, la gioventù Hitleriana. La DJ rappresentava il primo stadio della preparazione militare e della formazione ideologica dei giovani nazionalsocialisti, soprattutto in termini razziali e antisemiti. Molti giovani della Gioventù Hitleriana parteciparono attivamente ai pogrom anti-ebraici del 1938, incendiando le sinagoghe e macchiandosi di delitti ai danni degli ebrei.

Sotto: un tipico souvenir della WHW rappresentante il medesimo corno raffigurato nella cartolina. Il simbolo del DJ era molto simile a quello delle SS: una *Sieg Rune* (runa della vittoria) in campo nero. Giovani della DJ sono anche raffigurati tra le pagine del celebre libro antisemita per bambini *Trau keinem Fuchs auf gruener Heid und keinem Jued auf seinem Eid* edito dalla Stürmer Verlag nel 1936.

Above: Postal stationery (*sonderpostkarte*) of 1st September 1937, *Sonderpostkarte zum Reichsparteitag / Junghornist vor Feldlager* (Mi. P264-07), issued for the Nurnberg Party Rally of 1937 and franked with a **Hitlers Kopf** (head of Hitler) 6 Pf. of 5 April 1937 (Hitlers Geburtstag Mi. 646) artwork made by Richard Klein (1890–1967). The subject of the postcard is a young DJ - *Deutsche Jungvolk*, the group of “younger” (aged between 10 and 14 years) of the *HJ-Hitlerjugend*, the Hitler Youth. The DJ was the first stage of military training and ideological education of the young National Socialists, especially in racial and anti-Semitic terms. Many young people in the Hitler Youth actively participated in the anti-Jewish pogroms of 1938, burning synagogues and staining of crimes against the Jews.

Below: a typical souvenir of WHW representing the same horn depicted on the postcard. The DJ symbol was very similar to that of the SS: a *Sieg rune* (rune of victory) on a black field. Young DJ are also depicted in the pages of the famous anti-Semitic children’s book “*Trau keinem Fuchs auf gruener Heid und keinem Jued auf seinem Eid*” published by the Stürmer Verlag in 1936.



In alto: Intero postale (*sonderpostkarte*) del 22 novembre 1937, *Sonderpostkarte für das Winterhilfswerk 1937* (Mi. P266) affrancato con un valore da 6+4 Pf.

L'intero postale, emesso dalla WHW, raffigura sulla sinistra un'illustrazione realizzata dal SA *Sturmhauptführer Werner von Axster-Heudtlass* (1898-1949), autore, insieme alla moglie, di numerose opere grafiche di propaganda politica, militare ed antisemita ed illustratore di punta, assieme a **Fips** e **Mjölñir** dei quotidiani in auge tra le Sturmabteilungen e le organizzazioni laterali del Partito. Il soggetto di questa cartolina sono gli *Hochseefischer* (pescatori d'alto mare) e il valore filatelico raffigura una *Kogge* (Cocca), un vascello medievale particolarmente in uso dalla **Hansa Teutonica** (Lega Anseatica) o semplicemente Hansa, un'alleanza commerciale che garantiva il monopolio e la tutela dei commerci marittimi delle città del Nord Europa nel Mar Baltico.

Sotto: una *Kogge*, in uno dei tipici souvenir della WHW, a dimostrazione dell'importanza della storia tedesca nella comunicazione propagandistica di massa.

Above: Postal stationery (*sonderpostkarte*) of 22nd November 1937, *Sonderpostkarte für das Winterhilfswerk 1937* (Mi. P266) franked with a value of 6 + 4 Pf.

The postal stationery issued by WHW depicts on the left an illustration made by the SA *Sturmabführer Werner von Axster-Heudtlass* (1898-1949), the author, together with his wife, was author of numerous political propaganda, military and anti-Semitic graphic works and was a leading illustrator, along with **Fips** and **Mjölñir** of the newspapers in vogue among the Sturmabteilung and organizations of the Party. The subject of this postcard are the *Hochseefischer* (deep sea fishing) and the philatelic value depicts a *Kogge* (Cog), a medieval vessel, particularly in use by the **Hansa Teutonica** (Hanseatic League) or simply Hansa, a commercial alliance that guaranteed the monopoly and the protection of maritime commerce of the cities of Northern Europe in the Baltic sea.

Below: a *Kogge*, in one of the typical souvenirs of the WHW, demonstrating the importance of German history in the mass propaganda communication.



In alto: Intero postale (*sonderpostkarte*) del 8 aprile 1938. *Sonderpostkarte anlässlich der Abstimmung im Lande Österreich* (cartolina speciale emessa durante le votazioni in Austria), Mi. P 268, affrancata con un valore da 6 Pf. (Mi.662) opera dell'artista viennese **Erwin Puchinger** (1875-1944) raffigurante un tedesco e un austriaco che portano un'unica bandiera con la croce uncinata incorniciati nel motto "Ein Volk, ein Reich, ein Führer 10 April 1938". Il fronte della cartolina raffigura la mappa della *Großdeutschland* (Grande Germania) a seguito dell'*Anschluss* (annessione) dell'Austria del 13 marzo 1938. L'*Anschluss* fu di fatto un'occupazione militare, pertanto il 10 aprile dello stesso anno, Hitler decise di indire un plebiscito attraverso il quale sancire l'effettiva annessione dell'Austria. Venne attivata un'intensa propaganda e persino le cosiddette "schede elettorali" imponevano graficamente il "Sì". 200.000 ebrei furono esclusi dal voto, così come migliaia di *Mischlinge* (individui di sangue misto) e di oppositori politici. Vinse naturalmente il "Sì", con il 99,73% in Austria e il 99,08% in Germania.

In alto: Postal stationery (*sonderpostkarte*) of 8th april 1938. *Sonderpostkarte anlässlich der Abstimmung im Lande Österreich* (special card issued during the voting in Austria), Mi. P 268, franked with a value of 6 Pf. (Mi.662) realized by the viennese artist **Erwin Puchinger** (1875-1944) depicting a German and an Austrian who carry one flag with the swastika framed in the motto "Ein Volk, ein Reich, ein Führer 10 April 1938". The front of the postcard depicts the map of the *Großdeutschland* (Greater Germany) following the Austrian *Anschluss* (annexation) of 13 March 1938. The *Anschluss* was in fact a military occupation, so Hitler decided to hold a plebiscite on April 10th of the same year by which established the effective annexation of Austria. It was triggered an intense propaganda and even the so-called "ballots" graphically imposed the "Yes". 200,000 Jews were excluded from voting, so thousands of *Mischlinge* (mixed-blood individuals) and political opponents. Obviously, it won the "Yes", with 99.73% in Austria and the 99.08% in Germany.



In alto: Intero postale (sonderpostkarte) del 12 luglio 1938. Sonderkarte für die Reichswettkämpfe der SA in Berlin, Mi. P271, affrancata con un Kopfbild (SA-Mann) da 6 Pf. La cartolina fu emessa in occasione del Reichswettkämpfe (Gare sportive e militari) di Berlino del 1938. La grafica, ancora una volta, fu affidata al SA Sturmhauptführer **Werner von Axster-Heudtlass** e mostra (sulla sinistra) la mappa della Großdeutschland sormontata da una SA-Sportabzeichen, una delle più celebri decorazioni del III Reich.

Sotto: Intero Postale (sonderpostkarte) del 1 settembre 1938. Sonderkarte der Reichsparteitag, Mi. P272, emessa in occasione del Raduno di Norimberga del 1938. Affrancata con un Kopf Hitlers da 6+19 Pf., opera del celebre artista **Richard Klein**. Sulla sinistra, una veduta dell'antico borgo di Norimberga.

Above: Postal stationery (sonderpostkarte) of 12nd July 1938. Sonderkarte für die Reichswettkämpfe der SA in Berlin, Mi. P271, franked with a Kopfbild (SA-Mann) 6 Pf. The postcard was issued on the occasion of Reichswettkämpfe (sports and military competitions) in Berlin during the 1938. The graphics, again, was made by the SA Sturmhauptführer **Werner von Axster-Heudtlass** and shows (on the left) the map of the Großdeutschland topped by a SA-Sportabzeichen, one of the most famous of the III Reich decorations.

Below: Postal stationery (sonderpostkarte) of 1st September 1938. Sonderkarte der Reichsparteitag, Mi. P272, issued on the occasion of the 1938 Nuremberg Rally and franked with a Kopf Hitlers 6 + 19 Pf. made by the famous artist **Richard Klein**. On the left, a view of the old town of Nuremberg.



A sinistra: Intero postale (emissione privata) realizzato in occasione della celebre mostra itinerante antisemita *Der ewige Jude* (L'ebreo eterno). Questo esemplare, relativo alla prima esposizione che si tenne nella biblioteca del **Deutschen Museums di Monaco** tra l'8 novembre e il 31 gennaio 1938, è affrancato con un valore di posta aerea (F1) da 5 Pf. (Mi.529) opera di **Hanns Bastanier** (1885 -1966). Tali cartoline furono emesse con diverse tipologie di affrancature al verso (F2). Il manifesto dell'esposizione (all'epoca riprodotto su molte cartoline, libri e poster) è firmato da **Hans Stalüter** o **Horst Schlüter**, resta tuttavia solo un nome d'arte, poichè il vero autore è ancora oggi sconosciuto.

Sotto: Intero postale dalla serie *Lernt Deutschland kennen!* (Mi. P236 / 37-82-1 b8), il soggetto è il **Kaiser Otto Denkmal** di Magdeburg. La cartolina reca l'annullo commemorativo "Austellung Der ewige Jude Magdeburg del 23.5.1939".

Magdeburg fu l'ultima tappa dell'esposizione che si tenne tra il 13 maggio e l'11 giugno 1939 presso la Stadthalle ed ebbe un'affluenza di oltre 80.000 visitatori.

Left: Postal stationery (private issue) published on the occasion of the famous antisemitic traveling exhibition *Der ewige Jude* (The eternal Jew). This example, issued during the first exhibition which was held in the library of the *Deutschen Museums in Munich* between 8th November and 31st January 1938, is stamped with an airmail value (F1) of 5 Pf. (Mi.529) designed by **Hanns Bastanier** (1885 -1966). These kinds of postcards were issued with different types of postage on the reverse (F2). The exhibition poster (at the time reproduced on many postcards, books and flyers) is signed by **Hans Stalüter** or **Horst Schlüter**, however, is only a stage name, as the true author is still unknown.

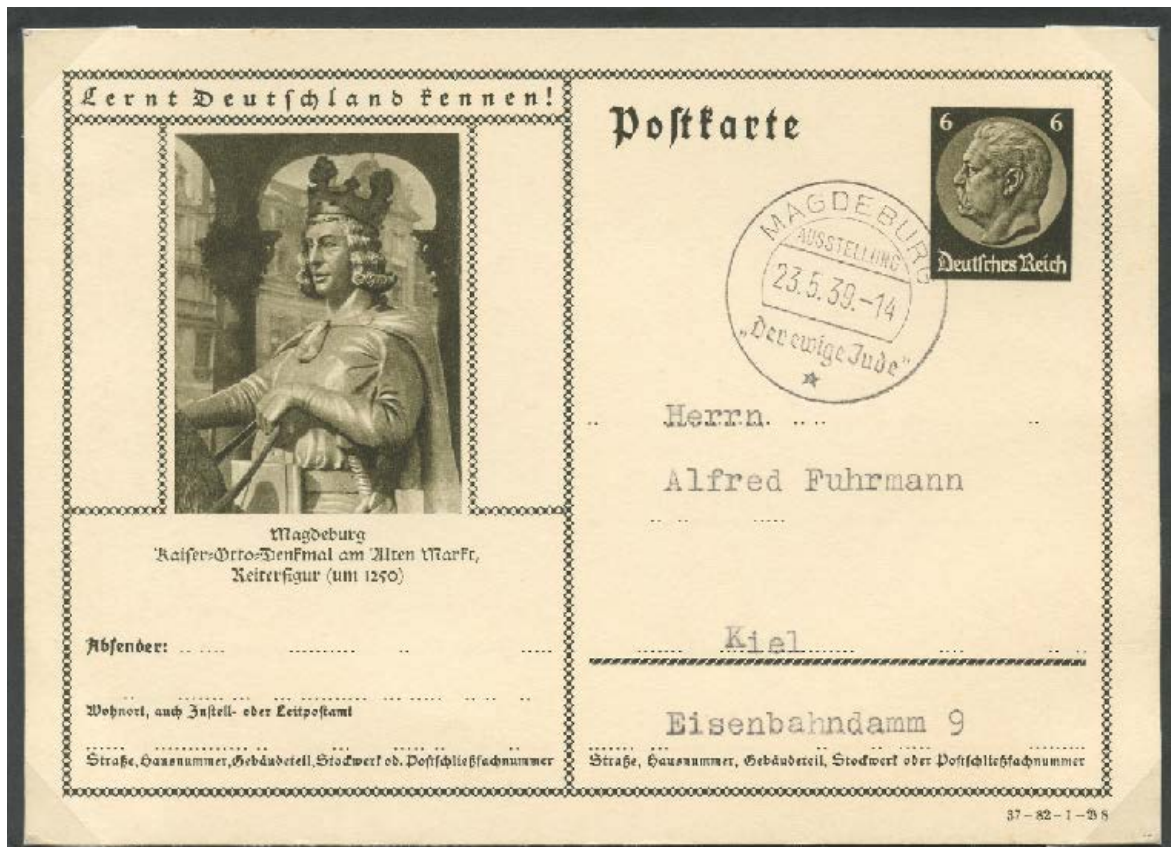
Below: Postal Stationery from the series *Lernt Deutschland kennen!* (Mi. P236 / 37-82-1 b8), the subject is the **Kaiser Otto Denkmal** of Magdeburg. The postcard bears the commemorative postmark "Austellung Der ewige Jude Magdeburg 05.23.1939". Magdeburg was the last exposure stage which was held between May 13rd and June 11th, 1939 at the Stadthalle, and had an attendance of over 80.000 visitors.

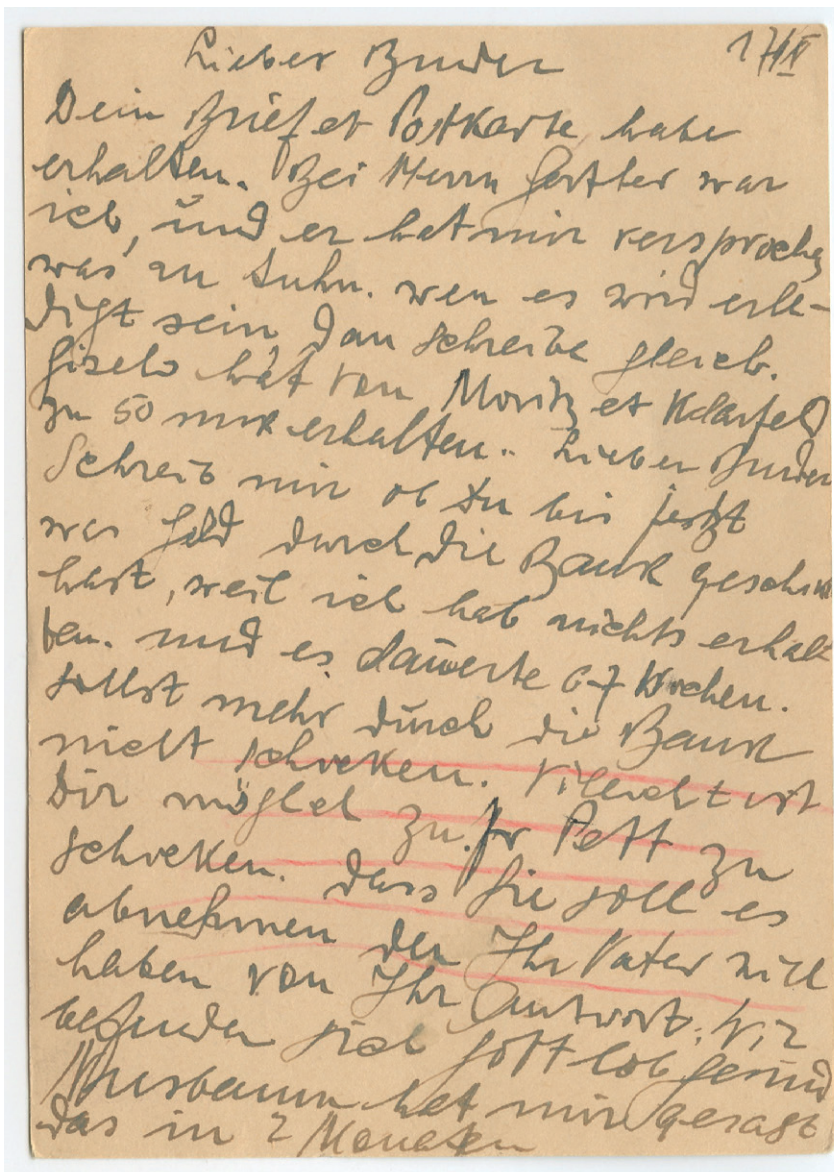
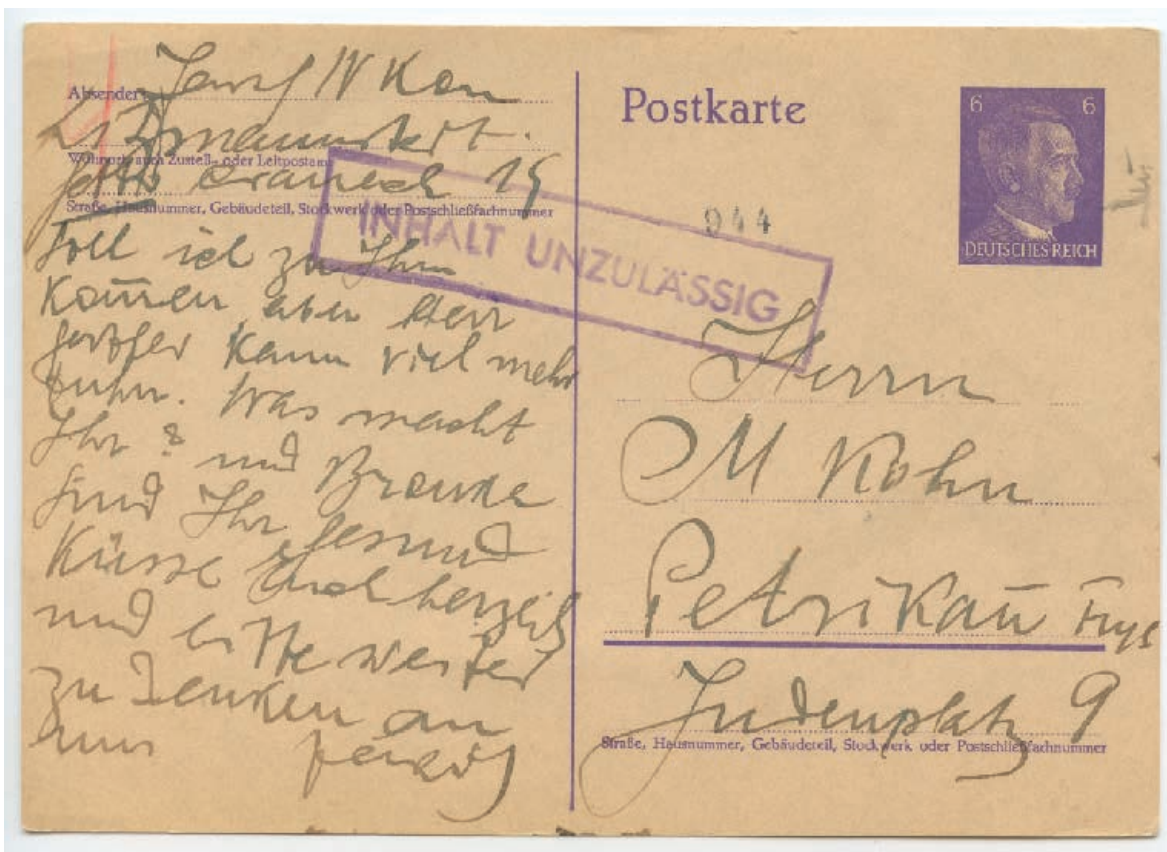


F1



F2



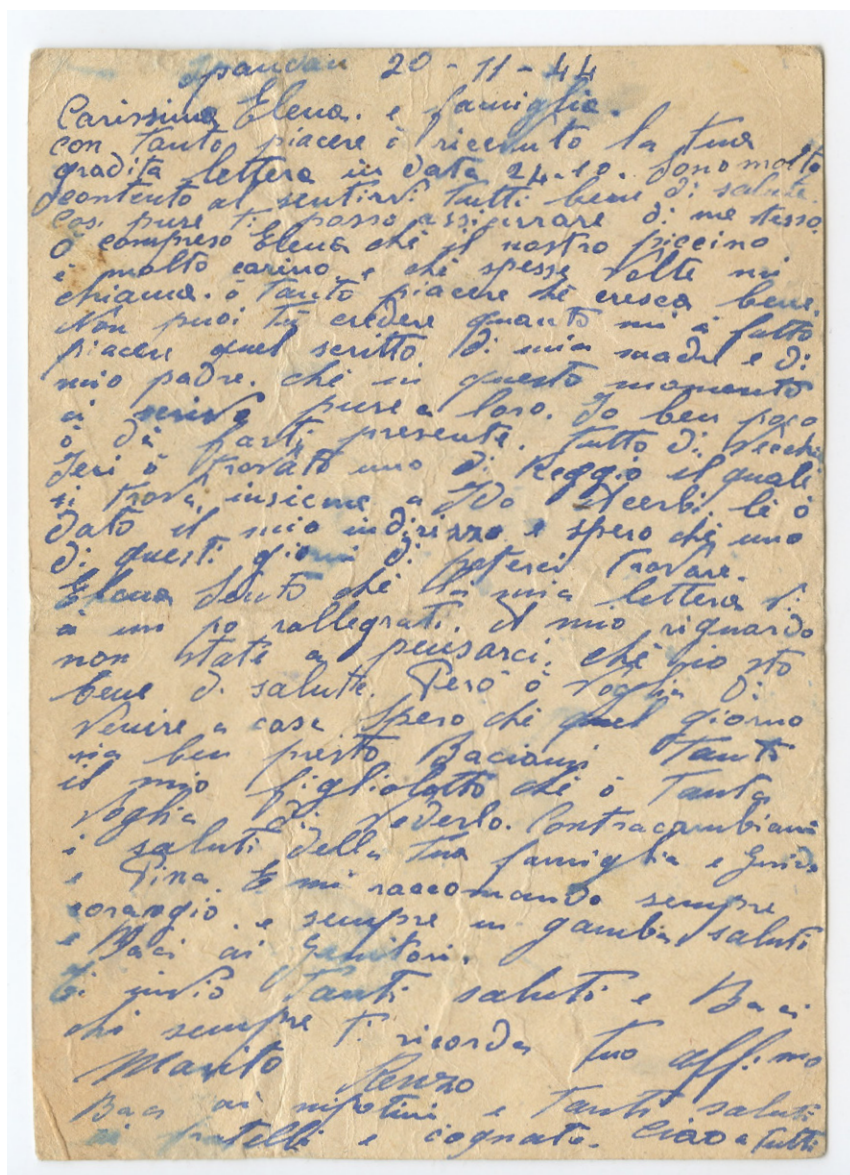


In alto e a lato: Intero postale (Mi P 299) affrancato con un ritratto di Adolf Hitler da 6 Pf. eseguito da **Richard Klein** (Mi. 785). La cartolina è stata scritta da **J. Kon** (o Kan, Kohn), un ebreo residente nel ghetto di Litzmannstadt al numero 15 di Cranachstrasse come riportato nello spazio in alto a sinistra destinato al mittente. Con tutta probabilità, come si evince dall'*incipit* del testo al verso, la cartolina era indirizzata al fratello, **M. Kohn**, residente a Petrikau (Piotrków Trybunalski) una cittadina nel voivodato di Łódź. La data è pressochè illegibile, ma probabilmente riconducibile al 1941, anno in cui, all'interno del ghetto, la corrispondenza era possibile solo attraverso interi postali di questa tipologia. Come si evince dall'assenza di annulli postali al fronte, la cartolina non è mai stata spedita; una timbratura rettangolare "*inhalt unzulässig*" (contenuto non ammissibile) e delle sottolineature rosse al verso, lasciano intendere che il mittente abbia violato le regole circa il contenuto dei messaggi. Non era infatti possibile comunicare le condizioni di vita nel ghetto, così come richiedere l'invio di pacchi dall'esterno. Nel 1940, il ghetto ospitava circa 160.000 ebrei, 146.000 nel 1941 ed a seguito delle deportazioni a Chelmno e Auschwitz (tra il 3 e il 12 settembre vennero deportati a Chelmno 15.681 bambini) nel 1944 rimarranno poco più di 70.000 individui. Il 20 gennaio 1945 l'armata sovietica liberò gli ultimi abitanti del ghetto. Erano solo 877.

At the top and beside: A postal stationery (Mi P 299) franked with a portrait of Adolf Hitler 6 Pf. designed by **Richard Klein** (Mi. 785). The postcard was written by **J. Kon** (or Kan, Kohn), a Jew living in the ghetto of Litzmannstadt at 15 Cranachstrasse as reported in the space on the upper left intended for the sender. In all probability, as can be seen from the introductory text on the reverse, the postcard was addressed to his brother, **M. Kohn**, a resident of Petrikau (Piotrków Trybunalski), a town in the voivodship of Łódź. The date is almost illegible but probably attributable to 1941, when, in the ghetto, the correspondence was possible only through this kind of postal stationery. As evidenced by the absence of postmarks to the front, the postcard was never sent; a rectangular stamping "*inhalt unzulässig*" (content not acceptable) and red underlines the verse, suggest that the sender has violated the rules about the content of the messages. It was not possible to communicate the living conditions in the ghetto, as well as to request the sending of parcels from the outside. In 1940, the ghetto housed about 160,000 Jews, 146,000 in 1941 and following the deportations to Auschwitz and Chelmno (between 3 and 12 September were deported to Chelmno 15,681 children) in 1944 will remain little more than 70,000 individuals. In January 20th, 1945, the Soviet army liberated the last inhabitants of the ghetto. They were only 877.



Gefangene



Sopra e a lato: Intero postale propagandistico (Mi.P314) da 6 Pf. Questo è l'ultimo intero postale emesso dal III Reich nel 1944. Come indicato dal campo destinato al mittente in alto a sinistra, la cartolina è stata inviata (da un italiano) dal *Gemeinschaftslager* (campo di lavoro forzato per civili) di Berlin-Spandau (Am Juliusturm 11) il 21 Novembre 1944.

Al fronte reca il timbro rosso della censura tedesca (Okw) con una sola stella a sinistra, in uso tra l'ottobre 1944 e l'aprile 1945 (Riemer D-13) e i timbri della censura italiana. Nel 1944, nella sola Berlino vi erano oltre un migliaio di lager e in Germania si contavano 13 milioni di lavoratori coatti stranieri.

Lo scritto al verso, indirizzato alla moglie e alla famiglia ci restituisce un piccolo spaccato della realtà dei deportati italiani dopo l'8 settembre 1943, una questione, quella degli "Schiavi di Hitler", ancora oggi aperta.

Above and beside: propaganda postal stationery (Mi.P314) 6 Pf. This is the last postal stationery issued by the Third Reich in 1944. As indicated by the field for the sender in the top left, the postcard was sent (by an Italian internee) from the *Gemeinschaftslager* (forced labor camp for civilians) in Berlin-Spandau (Am Juliusturm 11) on 21/11/1944. To the front bears the red stamp of the German censor (Okw) with only one star to the left, in use between October 1944 and April 1945 (Riemer D-13) and the stamps of the Italian censorship. In 1944, in Berlin, there were over a thousand concentration camps and in Germany there were 13 million of foreign forced laborers.

The writing on the back, addressed to his wife and family gives us a small glimpse of the reality of Italians deported after September 8th, 1943, an issue, that of the "Slaves of Hitler", still open today.